

ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DI ASIMM ECO APS

Sede in Piazza Crati, 20 - ROMA

Codice Fiscale 97758590588, Partita Iva 12503361003

Iscrizione al Registro Imprese di N., N. REA

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Stato patrimoniale al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59	117
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	4.778	1.851
Totale immobilizzazioni immateriali	4.837	1.968
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	3.699	7.033
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.699	7.033
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	18.536	19.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0

ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DI ASIMM ECO APS

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241	80
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.241	80
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	144	1.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	144	1.070
Totale crediti	1.385	1.150
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	186.669	139.957
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	306	113
Totale disponibilità liquide	186.975	140.070
Totale attivo circolante (C)	188.360	141.220
D) Ratei e risconti attivi (D)	0	0

Totale attivo	206.896	160.221
----------------------	----------------	----------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale Patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	153.291	185.064
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	153.291	185.064
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-15.190	-31.772
Totale patrimonio netto (A)	138.101	153.292

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	3.288	2.205
--	--------------	--------------

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	785	44
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	785	44
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.453	3.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.453	3.506

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	972	1.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	972	1.174
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	534	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	534	0
Totale debiti (D)	4.744	4.724
E) Ratei e risconti passivi (E)	60.763	0
Totale passivo	206.896	160.221

ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DI ASIMM ECO APS

Sede in Piazza Crati, 20 - ROMA

Codice Fiscale 97758590588 , Partita Iva 12503361003

Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Rendiconto gestionale al 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	225,00	447,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.280,00	6.500,00
2) Servizi	62.681,00	74.073,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	19.087,00	19.246,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	30.870,00	39.043,00	4) Erogazioni liberali	18.742,00	21.445,00
5) Ammortamenti	6.199,00	6.290,00	5) Proventi del 5 per mille	56.228,00	65.137,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	26.945,00	27.768,00
7) Oneri diversi di gestione	238,00	13.934,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	1.446,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	119.300,00	153.033,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	105.195,00	122.296,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-14.105,00	-30.737,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	250,00	126,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	250,00	126,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	250,00	126,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	119.300,00	153.033,00	Totale proventi e ricavi	105.445,00	122.422,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	-13.855,00	-30.611,00
			Imposte	1.335,00	1.161,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	-15.190,00	-31.772,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DI ASIMM ECO APS

Sede in Piazza Crati, 20 - ROMA

Codice Fiscale 97758590588 , Partita Iva 12503361003

Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA

Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DELLE ASIMMETRIE ECONOMICHE APS chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -15.190. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Associazione intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 07/11/2022 al numero 114629 nella sezione ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il regime forfettario ai fini della determinazione del reddito, il quale prevede l'applicazione della Legge n. 398/91 ovvero l'applicazione di un coefficiente di redditività del 3% sulla soglia di ricavi commerciali e proventi assimilati pari ad € 400.000,00.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dall'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: "d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale", ed opera nella sede sita in Roma.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Possono essere soci dell'Associazione, senza distinzione di sesso, idee e religione, tutti coloro che intendono impegnarsi per le finalità sopra dette. I soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto per l'approvazione di quanto previsto nello Statuto. L'Associazione è attualmente amministrata da un Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non è dotato di organo di controllo e non è soggetto a revisione legale dei conti, in quanto non obbligato.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di

prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

In ossequio al Principio Contabile ETS n. 35, l'organo di amministrazione, al fine di verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale, ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione di continuare a svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. Da tale valutazione l'ente risulta possedere risorse sufficienti anche ampiamente oltre l'arco temporale futuro di dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, indicato dal documento citato.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio

precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono all'operazione di investimento effettuata nell'esercizio 2023, resasi necessaria in quanto l'Istituto bancario presso il quale è acceso il conto di corrispondenza lo prevede in caso di giacenze di una certa consistenza, come già specificato nella nota integrativa relativa al precedente esercizio.

In riferimento al relativo controvalore (fondo gestito presso Fineco Bank), anche quest'anno sensibilmente inferiore al valore nominale di carico (valore alla data di redazione del presente documento: € 9.531,11- valore di carico: 10.000), si ritiene di non procedere ad alcuna svalutazione in quanto, anche in base al principio contabile n.20, la riduzione del costo in bilancio è necessario quando il valore di mercato sia persistentemente inferiore al valore di iscrizione. Essendo un titolo immobilizzato, non può essere considerato motivo di automatico abbattimento del costo un ribasso del valore nel breve periodo.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio Paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 4.837.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	293	63.188	63.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176	61.337	61.513
Valore di bilancio	117	1.851	1.968
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	5.734	5.734
Ammortamento dell'esercizio	59	2.807	2.866
Totale variazioni	-59	2.927	2.868
Valore di fine esercizio			
Costo	293	68.922	69.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235	64.144	64.379
Valore di bilancio	59	4.778	4.837

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

L'incremento di valore delle immobilizzazioni immateriali si riferisce a ristrutturazione beni di terzi, relativa all'immobile in locazione ed a licenze software.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67 - 20,00

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 3.699.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Nell'esercizio non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.381	44.546	45.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.306	37.611	38.917
Valore di bilancio	0	7.033	7.033
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-1.381	1.381	0
Ammortamento dell'esercizio	0	3.334	3.334
Altre variazioni	-1.306	1.306	0
Totale variazioni	-2.687	-647	-3.334
Valore di fine esercizio			
Costo	-1.306	47.233	45.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.306	40.945	42.251
Valore di bilancio	0	3.699	3.699

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 10.000 .

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	10.000
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	10.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 1.385.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	80	1.161	1.241	1.241
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.070	-926	144	144
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.150	235	1.385	1.385

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 186.975.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	139.957	46.712	186.669
Danaro e altri valori di cassa	113	193	306
Totale disponibilità liquide	140.070	46.905	186.975

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Riserve di utili o avanzi di gestione	185.064		153.291
Totale patrimonio libero	185.064		153.291
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-31.772	-15.190	-15.190
Totale patrimonio netto	153.292	-15.190	138.101

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo
Patrimonio vincolato:	
Patrimonio libero:	
Riserve di utili o avanzi di gestione	153.291
Totale patrimonio libero	153.291
Totale	153.291

Legenda:

A: per aumento di capitale,
 B: per copertura perdite,
 C: per altri vincoli statutari,
 D: altro

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 3.288.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.205
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.274
Utilizzo nell'esercizio	191
Totale variazioni	1.083
Valore di fine esercizio	3.288

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	44	741	785	785
Debiti tributari	3.506	-1.053	2.453	2.453
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.174	-202	972	972
Altri debiti	0	534	534	534
Totale debiti	4.724	20	4.744	4.744

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Non sono presenti debiti verso fornitori.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi ed è costituita da IVA, IRES E IRAP da versare entro l'esercizio successivo (al lordo degli acconti versati, presenti tra i crediti).

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 60.763.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

È stato appostato un risconto passivo a riconciliazione della competenza relativa al contributo 5 x 1000, per il quale sono state incassate due annualità nel corso dell'esercizio.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	60.763	60.763
Totale ratei e risconti passivi	60.763	60.763

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	122.296	105.195	-17.101	-13,98
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	126	250	124	98,41
Totale ricavi, rendite e proventi	122.422	105.445	-16.977	-13,87

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	153.033	119.300	-33.733	-22,04
Totale costi e oneri	153.033	119.300	-33.733	-22,04

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	122.296	105.195	-17.101	-13,98
Costi ed oneri	153.033	119.300	-33.733	-22,04
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-30.737	-14.105	16.632	-54,11

Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-30.611	-13.855	16.756	-54,74
Contributo attività di interesse generale (%)	100,41	101,80	1,39	1,38

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Attività di interesse generale (sezione A):				
Totale Ricavi, rendite e proventi	105.195	122.296	0	0
Totale Costi ed oneri	119.300	153.033	0	0
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	-11,82	-20,09	0,00	0,00
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	NO	NO	NO	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI			
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE			

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	126	250	124	98,41
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	126	250	124	98,41
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-30.611	-13.855	16.756	-54,74
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-0,41	-1,80	-1,39	339,02

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	1.161	1.335	174	14,99
Totale	1.161	1.335	174	14,99

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

L'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali vincolate o condizionate.

L'associazione ha ricevuto contributi per 5 x 1000, contabilizzati per € 56.228,10.

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Importo
Totale	18.742

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio di dipendenti e volontari: 1,25,

dipendenti 1,25

volontari: 0

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-15.190
Destinazione o copertura:	
Copertura con riserve di utili o avanzi di gestione	15.190
Totale destinazione o copertura	15.190

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Gli eventi, gli incontri, i webinar e le conferenze di seguito elencati in modo sintetico, sono descritti (con il corredo delle registrazioni audio/video) nel sito dell'associazione <https://asimmetrie.org/>.

Mercoledì 28 febbraio 2024, ha avuto luogo il convegno "Verso una nuova Unione dell'Energia? L'UE fra sostenibilità ambientale, geopolitica e competitività". All'evento, realizzato con il patrocinio della **Camera dei Deputati**, hanno partecipato: Lorenzo Fontana, (Presidente della Camera dei Deputati), Simona Benedettini (esperta in politiche e

regolazione dei mercati energetici), Andrea Peruzy, Chicco Testa (Presidente Assoambiente), Segio Giraldo (Asimmetrie), Alberto Luigi Gusmeroli (Presidente della Commissione Attività Produttive), Alberto Bagnai (Presidente della Commissione bicamerale per il controllo degli enti gestori), Fiorina Capozzi (Giornalista).

Sabato 13 aprile 2024, si è tenuto a Roma, presso il Palazzo della Cooperazione, il convegno “Un’Europa senza Euro 6. Costi e incognite di una eterna transizione verso l’ignoto”. All’evento hanno partecipato: Benedetto Ponti (Presidente a/simmetrie), Alberto Bagnai (Presidente del Comitato scientifico di a/simmetrie, Lega), Juan Carlos de Martin (Politecnico di Torino), Claudio Borghi Aquilini (Lega), Pietro Crivellaro (Nexi), Vincenzo Di Nicola (Co-founder Conio), Roberto Vicaretti (Rai News 24), Gianluca Alimonti (INFN, Università degli Studi Di Milano, Michele Governatori (Ecco Climate), Flaminia Spingardi (Sky TG24), Paolo Arrigoni (Presidente GSM), Pietro Bracco (And Partners), Laura Capardi (Umbria Energy), Giuseppe Liturri (La verità), Agostino Scornajenchi (AD e DG CDP Venture Capital), Tommaso Cerno (Il Tempo) Ginevra Cerrina Feroni (Autorità Garante della Privacy), Enrico Nardelli, Università di Roma Tor Vergata, Edoardo Narduzzi (Mashfrog), Riccardo Ruggeri (scrittore, già CEO, imprenditore).

Mercoledì 10 luglio 2024, si è tenuto a Roma, nella Sala del Refettorio della **Biblioteca della Camera dei Deputati**, il Convegno “La scuola artificiale. Età evolutiva ed evoluzione tecnologica”, con il patrocinio della **Camera dei Deputati**. All’evento hanno partecipato:

Lorenzo Fontana, (Presidente della Camera dei Deputati), Giuseppe Valditara (Ministro dell'istruzione e del Merito), Alberto Bagnai (Presidente della Commissione enti gestori), Andrea Cangini (Segretario generale della Fondazione Luigi Einaudi, già Commissario istruzione Senato, Elisabetta Frezza (giurista, a/simmetrie), Giorgio Matteucci (insegnante), Juan Carlos de Martin (Politecnico di Torino), Daniela Tafani (Università di Pisa), Alessandro Amorese (FDI, Capogruppo Commissione istruzione Camera dei Deputati), Giorgia Latini (Lega. Vicepresidente Commissione Istruzione Camera dei Deputati), Irene Manzi (PD, Capogruppo Commissione istruzione Camera de Deputati e responsabile scuola), Andrea Venanzoni (costituzionalista).

Il 26 e 27 ottobre 2024, si è svolta a Montesilvano (PE), presso la Sala del Nord del Centro Congressi Serena Majestic, la tredicesima edizione del convegno internazionale “**Euro, mercati, democrazia**”. Sono intervenuti:

Benedetto Ponti (Presidente a/simmetrie, Università di Perugia), Alberto Bagnai (Lega, Università Gabriele D'Annunzio) Carlo Galli (già Università di Bologna), Lucio Baccaro (Max Planck Institute), Vladimiro Giacché (a/simmetrie), Gian Andrea Gaiani (Analisi Difesa), Maurizio Boni (già generale esercito NATO), Claudio Borghi Aquilini, Lega, Geminello Preterossi (Università di Salerno), Carlo Magnani (Università di Urbino), Antonio Nicita (Università di Roma LUMSA), Maddalena Loi (La Verità), Savino Balzano (sindacalista), Pasquale Tridico (Università Roma Tre).

Sul sito dell’Associazione sono stati pubblicati, inoltre:

Il giorno 11 dicembre 2024 è stato pubblicato il Working Paper “Zone di sacrificio verdi, anzi verdissime. Il caso della Tuscia castrense”, a cura di Giulia Luciani, Ricercatrice in Urbanistica e Pianificazione territoriale Università degli Studi di Firenze.

Il 19/7/2024 il contributo "L'eclissi della parola", di Elisabetta Frezza

Segnalazioni dalla vita associativa.

Alla data del 30 marzo 2025, i soci di a/simmetrie risultano essere in numero di 87.

Dettaglio

Segue dettaglio con schema relativo ad attività solo istituzionale (“nessun centro”) e schema relativo ad attività “commerciale” (Centro di costo 1 - Convegno Euro, mercati, democrazia).

I costi generali non direttamente riferibili ad un singolo centro di costo sono stati imputati per quota in “pro rata”, in base alla percentuale delle entrate “commerciali” in rapporto alle entrate totali.

Azienda: ASI - ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DI ASIMM ECO APS 97758590588 IT12503361003
Piazza Crati, 20 - 00199 ROMA RM

Data di stampa: 06/04/2025

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

Modulo: -BILAGRA

CONTO ECONOMICO dal 01/01/24 al 31/12/24

C O S T I (Nessun centro C/R)			R I C A V I (Nessun centro C/R)		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
702	ACQ.MAT.PRIME-SUSSID-SEMIL.-MERCI_B6	111,77	806	RICAVI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	78.249,76
702.00020	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	111,77	806.00001	RICAVI PER QUOTE ASSOCIATIVE (SEZ.A)	3.280,00
705	COSTI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	84,02	806.00009	PROVENTI DA 5 PER MILLE (SEZ.A)	56.228,10
705.00003	CANCELLERIA ISTITUZ. SEZ.A)	84,02	806.01000	EROGAZIONI LIBERALI	18.741,66
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI___B7	13.427,49	810	ALTRI COMPONENTI POSITIVI_____A5b	0,06
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	2.053,55	810.00005	ABBUONI/ARROTON.ATTIVI	0,06
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	4.317,06	821	ATTIVITA' FINAN. PATRIM. ETS SEZ. D)	249,93
709.01000	SERVIZI DI TERZI	4.315,32	821.00005	PROV. FIN. DA ALTRI INVEST. (SEZ.D)	249,93
709.01002	COMMISSIONI BANCARIE	71,76			
709.01013	UTENZE	1.564,53			
709.01015	COMMISSIONI PAYPAL	1.105,27			
713	COSTI GESTIONE AUTOVEICOLI	610,46			
713.01003	ASSICURAZIONI	610,46			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	3.641,55			
715.01006	ALBERGHI E RISTORANTI	534,44			
715.01007	VIAGGI E TRASFERTE	3.107,11			
717	COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI_____B8	17.851,45			
717.00001	FITTI PASSIVI	17.851,45			
720	SPESE PER LAVORO DIPENDENTE_____B9	23.334,72			
720.00001	SALARI-STIPENDI	16.327,43			
720.00021	ONERI SOCIALI INPS	5.493,10			
720.00031	ONERI SOCIALI INAIL	107,05			
720.00101	ACCANTONAMENTO TFR	1.274,09			
720.00105	TFR LICENZIAMENTI CORSO ANNO	133,05			
725	AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI_B10a	2.372,73			
725.00033	AMM.TO LICENZE SOFTWARE	43,60			
725.00061	AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	1.617,52			
725.00062	AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	711,61			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI__B10b	2.276,14			
727.00031	AMM.TO ORDINARIO MOBILI	1.141,89			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	988,86			
727.00500	AMMORTAMENTI-INDEDUCIBILI	95,42			
727.01001	AMM.TO ORDINARIO RADIOMOBILI	49,97			
735	ONERI DIVERSI - IMPOSTE TASSE_____B14	237,47			
735.00001	IMPOSTA DI BOLLO	219,47			
735.00010	DIRITTI CAMERALI	18,00			
737	ALTRI ONERI DI GESTIONE_____B14	0,05			
737.00023	ABBUONI-ARROTON.PASSIVI	0,05			
750	IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO_____20	1.335,00			
750.00001	IRES	194,00			
750.00002	IRAP	1.141,00			

Azienda: ASI - ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DI ASIMM ECO APS 97758590588 IT12503361003
Piazza Crati, 20 - 00199 ROMA RM

Data di stampa: 06/04/2025

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

Modulo: -BILAGRA

CONTO ECONOMICO dal 01/01/24 al 31/12/24

C O S T I (Nessun centro C/R)			R I C A V I (Nessun centro C/R)		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
	TOTALE C O S T I	65.282,85		TOTALE R I C A V I	78.499,75
	UTILE D'ESERCIZIO	13.216,90			
	TOTALE A PAREGGIO	78.499,75			

Azienda: ASI - ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DI ASIMM ECO APS 97758590588 IT12503361003
Piazza Crati, 20 - 00199 ROMA RM

Ordine: Conti Patrimoniali / Conti d'ordine / Economici

Data di stampa: 06/04/2025

Modulo: -BILAGRA

CONTO ECONOMICO dal 01/01/24 al 31/12/24

C O S T I (4 - UnEuropa senza Euro 6 - 2024)			R I C A V I (4 - UnEuropa senza Euro 6 - 2024)		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
702	ACQ.MAT.PRIME-SUSSID-SEMIL.-MERCI_B6	9,75	806	RICAVI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	6.955,41
702.00020	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	9,75	806.00015	RICAVI PREST. SERV. A TERZI (SEZ.A)	6.955,41
705	COSTI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	4,83			
705.00003	CANCELLERIA ISTITUZ. SEZ.A)	4,83			
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI___B7	3.771,12			
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	178,55			
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	375,36			
709.01000	SERVIZI DI TERZI	2.523,20			
709.01002	COMMISSIONI BANCARIE	150,87			
709.01013	UTENZE	136,03			
709.01031	COMMISSIONI EVENTBRITE	407,11			
713	COSTI GESTIONE AUTOVEICOLI	53,08			
713.01003	ASSICURAZIONI	53,08			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	9.178,57			
715.01006	ALBERGHI E RISTORANTI	7.540,50			
715.01007	VIAGGI E TRASFERTE	1.638,07			
717	COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI_____B8	1.235,50			
717.00001	FITTI PASSIVI	1.235,50			
720	SPESE PER LAVORO DIPENDENTE_____B9	1.908,82			
720.00001	SALARI-STIPENDI	1.431,21			
720.00021	ONERI SOCIALI INPS	477,61			
725	AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI_B10a	185,47			
725.00033	AMM.TO LICENZE SOFTWARE	3,79			
725.00061	AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	119,81			
725.00062	AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	61,87			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI__B10b	209,62			
727.00031	AMM.TO ORDINARIO MOBILI	120,12			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	89,50			
TOTALE C O S T I		16.556,76	TOTALE R I C A V I		6.955,41
			PERDITA D'ESERCIZIO		9.601,35
			TOTALE A PAREGGIO		16.556,76

CONTO ECONOMICO dal 01/01/24 al 31/12/24

C O S T I (1 - Convegno Euro, mercati, democrazia)			R I C A V I (1 - Convegno Euro, mercati, democrazia)		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
702	ACQ.MAT.PRIME-SUSSID-SEMIL.-MERCI_B6	28,66	806	RICAVI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	19.989,37
702.00020	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	28,66	806.00015	RICAVI PREST. SERV. A TERZI (SEZ.A)	19.989,37
705	COSTI ETS ISTITUZIONALI SEZ. A)	-14,24			
705.00003	CANCELLERIA ISTITUZ. SEZ.A)	-14,24			
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI ___B7	17.222,78			
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	526,32			
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	1.106,45			
709.01000	SERVIZI DI TERZI	12.820,70			
709.01002	COMMISSIONI BANCARIE	444,71			
709.01013	UTENZE	400,99			
709.01031	COMMISSIONI EVENTBRITE	1.923,61			
713	COSTI GESTIONE AUTOVEICOLI	156,46			
713.01003	ASSICURAZIONI	156,46			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI _____B7	14.619,01			
715.01006	ALBERGHI E RISTORANTI	9.115,62			
715.01007	VIAGGI E TRASFERTE	5.503,39			
720	SPESE PER LAVORO DIPENDENTE _____B9	5.626,67			
720.00001	SALARI-STIPENDI	4.218,80			
720.00021	ONERI SOCIALI INPS	1.407,87			
725	AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI_B10a	546,70			
725.00033	AMM.TO LICENZE SOFTWARE	11,17			
725.00061	AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	353,15			
725.00062	AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	182,38			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI __B10b	608,39			
727.00031	AMM.TO ORDINARIO MOBILI	354,08			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	254,31			
TOTALE C O S T I		38.794,43	TOTALE R I C A V I		19.989,37
			PERDITA D'ESERCIZIO		18.805,06
			TOTALE A PAREGGIO		38.794,43

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	105.195	120.850	-15.655
Altri ricavi e proventi	0	1.446	-1.446
Totale ricavi e proventi caratteristici	105.195	122.296	-17.101
Acquisti netti	225	447	-222
Costi per servizi e godimento beni di terzi	81.768	93.319	-11.551
Valore Aggiunto Operativo	23.202	28.530	-5.328
Costo del lavoro	30.870	39.043	-8.173
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-7.668	-10.513	2.845
Ammortamenti e svalutazioni	6.199	6.290	-91
Oneri diversi di gestione	238	13.934	-13.696
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-14.105	-30.737	16.632
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-14.105	-30.737	16.632
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	250	126	124
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	250	126	124
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-13.855	-30.611	16.756
Risultato Ordinario Ante Imposte	-13.855	-30.611	16.756
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	1.335	1.161	174
Risultato netto d'esercizio	-15.190	-31.772	16.582

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	4.837	1.968	2.869
Immobilizzazioni Materiali nette	3.699	7.033	-3.334
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	10.000	10.000	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	10.000	10.000	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	18.536	19.001	-465
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	1.385	1.150	235
Disponibilità Liquide	186.975	140.070	46.905
Liquidità	188.360	141.220	47.140
AC) Totale Attivo Corrente	188.360	141.220	47.140
AT) Totale Attivo	206.896	160.221	46.675
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Riserve Nette	153.291	185.064	-31.773
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-15.190	-31.772	16.582
PN) Patrimonio Netto	138.101	153.292	-15.191
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.288	2.205	1.083
Fondi Accantonati	3.288	2.205	1.083
CP) Capitali Permanenti	141.389	155.497	-14.108
Debiti Commerciali entro l'esercizio	785	44	741
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	2.453	3.506	-1.053
Debiti Diversi entro l'esercizio	1.506	1.174	332
Altre Passività	60.763	0	60.763
PC) Passivo Corrente	65.507	4.724	60.783
NP) Totale Netto e Passivo	206.896	160.221	46.675

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente. Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti,

andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Nel corso del 2025 l'Associazione svolgerà con frequenza le attività di studio e promozione del dibattito e della divulgazione che sono caratteristiche dell'attività associativa. Saranno organizzate specifiche sessioni di incontri informativi, anche con partecipazione in forma remota (webinar). Saranno organizzati alcuni convegni di studio, nonché in autunno, come ogni anno, si svolgerà il tradizionale convegno annuale organizzato dall'associazione, denominato "Euro, mercati, democrazia".

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

L'Associazione persegue gli obbiettivi di interesse generale attraverso attività di ricerca scientifica, divulgazione e proposte sul tema del superamento delle asimmetrie economiche in senso fenomenologico, gnoseologico e politico.

L'approccio dell'associazione è inclusivo, interdisciplinare e aperto a contributi di diverse correnti di pensiero.

Particolare, ma non esclusiva, attenzione viene dedicata alla divulgazione dei fatti economici, attraverso la promozione di iniziative basate sull'analisi dei dati e sul rigore scientifico, al preciso scopo di creare un ponte fra la frontiera della ricerca scientifica e il sapere spontaneo dei cittadini. A tal fine viene promossa la collaborazione con gli studiosi di materie giuridiche. I valori che qualificano le finalità sono una corretta informazione in ambito economico come insostituibile presidio di democrazia, e la verifica della compatibilità fra l'evoluzione delle istituzioni economiche e i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Nello specifico l'Associazione intende perseguire le proprie finalità attraverso:

1. un'attività di divulgazione e studio in generale;
2. l'organizzazione di convegni e seminari in tutta Italia e all'estero, con la partecipazione di ricercatori e accademici;
3. l'istituzione di corsi sugli argomenti trattati;
4. la diffusione dei risultati degli studi e dei convegni attraverso pubblicazioni cartacee ed elettroniche, produzioni audiovisive e la rete Internet.

I soggetti interessati all'attività dell'Associazione sono: sia tutti gli studiosi che intendono approfondire e dare un contributo alla ricerca scientifica, sia i privati cittadini, sia esponenti delle istituzioni pubbliche.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo